SCUOLA SUPERIORE
di Formazione per la Funeraria

FORMAZIONE SPECIALISTICA

IL CERIMONIERE, TRA CORPO E PAROLA

giornate formative su portamento e voce

MODENA, TERRACIELO FUNERAL HOME
dall'1 al 2 febbraio 2020

Durante il percorso rituale di accompagnamento alle spoglie di un defunto emergono agli occhi dei dolenti le diversità fra un Cerimoniere che ha frequentato un Corso su portamento e voce ed uno che, invece, è artefice del proprio operato senza aver avuto alcuna guida tecnica.
La stragrande maggioranza degli operatori rituali è incapace di assumere una camminata serena e armoniosa. Il modo di camminare, di stare fermi o di correre determina il nostro stato d'animo: infatti, un portamento fiero è adottato dalle persone sicure di sé, mentre quelle insicure ne hanno generalmente uno più compresso, quasi calcolato, per apparire il meno possibile. Lavorando sulla postura e sulla voce si migliorerà non solo l'aspetto fisico, ma anche il profilo psicologico!
Sapersi approcciare con il pubblico e indossare una divisa o un accessorio-simbolo rende un servizio funebre professionale e armonico; diametralmente opposte sono le percezioni nel caso di una scadente professionalità degli operatori, a partire dalla comunicazione non verbale. L'operatore formato nella cultura, nella parola e nel portamento aiuta a realizzare come "unico" ciascun rito funebre e ne fa un evento irripetibile: risulta così fondamentale l'esigenza di affrontare un percorso serio e rigoroso sul corpo e sulla parola che miri a dare una formazione più completa ai Cerimonieri e a tutti coloro che desiderano apprendere i segreti dell'eleganza, dell'armonia e della perfezione nel commiato.
Il Corso consentirà di approfondire la gestualità, la dizione, l'utilizzo voce nella conversazione con i dolenti e nella enunciazione di discorsi e di elogi funebri, con un particolare focus sui colori della voce, sulla postura e sul portamento.
I partecipanti prenderanno parte ad attività pratiche nelle quali sperimenteranno alcune tecniche di comunicazione, esplorando il galateo del commiato mirato allo sviluppo di rapporti empatici e alla comprensione della persona. Si utilizzeranno le buone maniere e l'arte della parola e dell'ascolto, per una migliore conversazione e per parlare in pubblico efficacemente. In ultimo, si lavorerà sul linguaggio del corpo e sull'importanza del gesto.

Il laboratorio formativo intende:

- ✓ **valutare il proprio "stile comunicativo" di Cerimoniere per "imparare nuovamente a comunicare";**
- ✓ **potenziare la propria motivazione;**
- ✓ **ripercorrere e valorizzare le competenze professionali personali;**
- ✓ **compilare la propria carta d'identità professionale;**
- ✓ **migliorare l'immagine aziendale;**
- ✓ **accrescere la propria coerenza;**
- ✓ **imparare a scegliere i gesti e le parole tra "tempo cronologico" e "tempo psicologico";**
- ✓ **fornire strumenti per agevolare l'operato in pubblico, esaminando movimenti e parole;**
- ✓ **ottimizzare la voce;**
- ✓ **mettere in pratica le proprie capacità di autoespressione;**
- ✓ **apprendere a leggere e ad esprimersi per comunicare al meglio.**

La metodologia utilizzata sarà di tipo interattivo e coinvolgente, mirata al raggiungimento di risultati concreti per offrire ai partecipanti la possibilità di mettersi in gioco in maniera reale, arrivando a focalizzare i bisogni formativi personali.

IL PROGRAMMA DIDATTICO

Obiettivi sono quelli di affinare le proprie tecniche di ascolto, di parola, di postura e di portamento, acquisendo un aggiornamento teorico e pratico sulla cultura relativa al Cerimoniere funebre, alla psicologia, alla ritualità e ai suoi linguaggi, per accrescere le competenze volte alla corretta organizzazione di un commiato.

La docente, Maria Angela Gelati, è tanatologa e formatrice nelle materie collegate alla morte, al lutto ed alla Death Education. Ideatrice e curatrice della rassegna *Il Rumore del Lutto*, è blogger per Il Fatto Quotidiano e collabora come docente al *Master Death Studies & the End of Life* organizzato dall'Università degli Studi di Padova. Autrice di numerosi articoli e di saggi inseriti in miscellanee, è coautrice del manuale di formazione professionale *All'ombra dei dolenti. Guida alla ritualità commemorativa fra tradizione e modernità* (Centro Studi Oltre, Torino, 2004), del volume *Scritture per un addio* (Il Ponte Vecchio, Cesena, 2008) e curatrice dei libri *Ci sono cose che* (Diritto d'autore, 2012) e *Ritualità del silenzio. Guida per il cerimoniere funebre* (Nuovadimensione, 2018). Il suo impegno umano e scientifico contribuisce al miglioramento di una corretta cultura della vita che ha in sé la morte.

Il Corso si articola in 14 ore di lezione durante le quali verranno trattati da un punto di vista teorico e pratico i seguenti argomenti:

- ✓ **significati e capacità del "rappresentare": il corpo e la voce come mezzi di espressione;**
- ✓ **i difetti correggibili attraverso azioni, testi, analisi e osservazione;**
- ✓ **il "corpo" del testo: accenti, respirazione, punteggiature;**
- ✓ **consapevolezza del respiro e concentrazione;**
- ✓ **la relazione percettiva tra cerimoniere e astanti;**
- ✓ **mente e aspetto: l'improvvisazione;**
- ✓ **parte pratica nei luoghi preposti al commiato**
  - o ***lavoro di gruppo***
  - o ***esercitazioni***

Il Corso è a numero chiuso, con un massimo (12 persone) di partecipanti.
Quota di partecipazione: Euro 500,00 + IVA.
Nella quota di partecipazione è compreso il materiale didattico.

Modalità di pagamento: 50% al momento dell'iscrizione, 50% ad inizio corso.
Verrà rilasciato un Diploma di partecipazione.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

051 4298311
info@formazionefuneraria.it
www.formazionefuneraria.it

in collaborazione con

TERRACIELO
FUNERAL HOME